

Direzione: CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

Area: SERVIZI CULTURALI, PROMOZIONE DELLA LETTURA E OSSERVATORIO DELLA CULTURA

DETERMINAZIONE

N. G08875 del 01/07/2019

Proposta n. 11250 del 25/06/2019

Oggetto:

L.R. n. 42/1997, "Norme in materia di beni e servizi culturali del Lazio" e successive modifiche. Approvazione dell'Avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi per Musei, Biblioteche di enti locali e di interesse locale e per gli Archivi storici di enti locali. Piano annuale 2019. Importo di € 616.000,00, esercizio finanziario 2019, Capitolo G21915.

Proponente:

Estensore	CASTELLI GIAN PAOLO	_____
Responsabile del procedimento	CASTELLI GIAN PAOLO	_____
Responsabile dell' Area	C. CRISTALLINI	_____
Direttore Regionale	M. CIPRIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Oggetto: L.R. n. 42/1997, “Norme in materia di beni e servizi culturali del Lazio” e successive modifiche. Approvazione dell’Avviso pubblico per l’assegnazione dei contributi per Musei, Biblioteche di enti locali e di interesse locale e per gli Archivi storici di enti locali. Piano annuale 2019. Importo di € 616.000,00, esercizio finanziario 2019, Capitolo G21915.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Servizi culturali, Promozione della lettura e Osservatorio della cultura;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, concernente: “Legge di stabilità regionale 2019”;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del Bilancio finanziario gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64, concernente: Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell’articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021, ai sensi dell’articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell’articolo 29 del r.r. n. 26/2017;

VISTA la circolare del Segretario generale della Giunta regionale prot. n. 131023 del 18 febbraio 2019 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni relative

alla gestione del bilancio regionale 2019-2021;

VISTA la L.R. 24 novembre 1997, n. 42, recante: “Norme in materia di beni e servizi culturali del Lazio” e successive modifiche;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 3 del 3 aprile 2019, concernente: “L.R. 24 novembre 1997, n. 42 – Piano triennale di indirizzo in materia di beni e servizi culturali 2019-2021”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 289 del 16 maggio 2019, concernente: “L.R. 24 novembre 1997, n. 42 – Approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di beni e servizi culturali, annualità 2019”;

CONSIDERATO che in base alla suddetta deliberazione di Giunta nel Piano annuale 2019 della legge regionale n. 42/1997 il contributo di € 700.000,00 per il sostegno e funzionamento di musei, biblioteche e archivi storici è destinato nella misura del 20% delle risorse (pari ad € 140.000,00) ai servizi culturali ricadenti sul territorio del Comune di Roma, e nella misura dell’80% ai servizi culturali ricadenti sul restante territorio del Lazio;

CONSIDERATO che, in base all’articolo 8 della legge regionale n. 42/1997, gli interventi previsti dal Piano annuale sono riservati: a) alle eventuali iniziative dirette della Regione; b) alle iniziative degli istituti culturali rientranti nell’apposito albo; c) ai musei e alle biblioteche inseriti nelle rispettive organizzazioni regionali, nonché agli archivi storici di ente locale; d) ai sistemi di servizi culturali;

PRESO ATTO che il Piano annuale 2019 non prevede iniziative dirette della Regione, mentre gli interventi di cui alle lettere b) e d) sono disciplinati da altri specifici avvisi pubblici in corso di approvazione;

PRESO ATTO che, in base agli elenchi delle biblioteche e musei riconosciuti dalla Regione Lazio nell’Organizzazione Bibliotecaria Regionale (O.B.R.) e nell’Organizzazione Museale Regionale (O.M.R.) con i decreti del presidente della Regione Lazio nn. T00309 e T00310 del 24 dicembre 2018, sul territorio comunale di Roma risultano accreditati ottantadue (82) servizi culturali, dei quali quarantanove (49), pari al 60% del totale, sono gestiti direttamente da Roma Capitale tramite l’Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali (I.S.B.C.C) e la Sovrintendenza Capitolina ai beni culturali, mentre gli altri trentatré (33), pari al restante 40%, sono gestiti da enti e aziende regionali o da soggetti privati;

CONSIDERATO quindi che il 60% dello stanziamento di € 140.000,00 destinato ai servizi ricadenti sul territorio del Comune di Roma (pari ad € 84.000,00) debba essere destinato al sostegno e funzionamento dei servizi culturali di Roma Capitale accreditati in O.B.R. e O.M.R. – oltre all’Archivio Storico Capitolino per il quale non è previsto accreditamento, come sopra ricordato – mentre il restante importo di € 56.000,00 sarà riservato a musei e biblioteche di enti e aziende regionali o di soggetti privati parimenti accreditati in O.B.R. e O.M.R. e ricadenti sul medesimo territorio comunale;

TENUTO CONTO che la somma di € 560.000,00 (80% di € 700.000,00), cui si aggiungono euro 51.000,00 quale quota parte di servizi culturali ricadenti sul territorio del Comune di Roma ma non gestiti da Roma Capitale, per un importo complessivo quindi di € 611.000,00 vada assegnato tramite Avviso pubblico alle Biblioteche e Musei di enti locali, di aziende o enti regionali e di interesse locale risultanti inseriti nell’O.B.R. e nell’O.M.R., nonché agli Archivi di enti locali, ad esclusione del già ricordato Archivio Storico Capitolino, suddividendolo in quota percentuale in base alle domande pervenute;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 358 del 6 giugno 2019, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2019, ad integrazione del capitolo di entrata 331577 e dei capitoli di spesa G11901, G11903, G13900 e G21915”;

RITENUTO pertanto, in attuazione del Piano 2019 della legge regionale n. 42/1997 (D.G.R. n.

289/2019), di dover procedere all'approvazione di un Avviso pubblico il cui importo di euro 610.000,00 trova copertura sul Capitolo G21915 del corrente esercizio finanziario 2019, per l'assegnazione di contributi a Musei e Biblioteche di ente locale, di ente o azienda regionale e di interesse locale, nonché ad Archivi storici di ente locale, così come contenuto nell'Allegato 1 e della relativa modulistica contenuta nell'Allegato 2, formanti entrambi parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

DETERMINA

In conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare l'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi a Musei e Biblioteche di ente locale, di ente o azienda regionale e di interesse locale, nonché ad Archivi storici di ente locale. Piano annuale 2019 della legge regionale n. 42/1997, importo di € 611.000,00, esercizio finanziario 2019, Capitolo G21915, che presenta la necessaria disponibilità – Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di approvare la modulistica per la presentazione delle domande di contributo e per la relativa rendicontazione contenuta nell'Allegato 2, anch'esso parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore regionale
dott.ssa Miriam Cipriani

DIREZIONE REGIONALE CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per Musei e Biblioteche
di ente locale, di ente o azienda regionale e di interesse locale, e per
Archivi storici di ente locale

L. R. n. 42/1997

Articolo 1

Normativa e contesto di riferimento

I contributi previsti dal presente Avviso pubblico sono erogati ai sensi di quanto disposto da:

- legge regionale 24 novembre 1997, n. 42, “Norme in materia di beni e servizi culturali del Lazio” e successive modifiche;
- decreto del Presidente della Giunta regionale n. T00309 del 24 dicembre 2018 avente ad oggetto: “L.R. 24 novembre 1997, n. 42 – Inserimento delle biblioteche di ente locale, di interesse locale e di aziende o enti regionali nell’ambito dell’Organizzazione Bibliotecaria Regionale – O.B.R.”;
- decreto del Presidente della Giunta regionale n. T00310 del 24 dicembre 2018 avente ad oggetto: “L.R. n. 42/1997 – Inserimento dei musei di ente locale, di interesse locale e di aziende o enti regionali nell’ambito dell’Organizzazione Museale Regionale, O.M.R.”;
- deliberazione del Consiglio regionale 3 aprile 2019, n. 3, “Legge regionale 24 novembre 1997, n. 42 (Norme in materia di beni e servizi culturali del Lazio) e successive modifiche – Piano triennale di indirizzo in materia di beni e servizi culturali 2019-2021”.
- deliberazione della Giunta regionale 16 maggio 2019, n. 285, “L.R. 24 novembre 1997, n. 42 – Approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di beni e servizi culturali, annualità 2019”.

Articolo 2

Finalità dell’avviso pubblico

Con il presente Avviso pubblico la Regione intende perseguire le seguenti finalità:

- sostenere il funzionamento di musei, biblioteche e archivi storici del Lazio a titolarità non statale;
- consolidare e mantenere i requisiti delle strutture per essere riconosciute nell’Organizzazione Bibliotecaria Regionale (O.B.R.) e nell’Organizzazione Museale Regionale (O.M.R.);
- potenziare il livello di accessibilità di musei, biblioteche e archivi storici del Lazio a titolarità non statale;
- promuovere la conoscenza dei beni conservati nei musei, biblioteche e archivi storici del Lazio a titolarità non statale;
- migliorare la formazione del personale bibliotecario, museale e archivistico del Lazio.

Articolo 3

Soggetti beneficiari dei contributi

In considerazione delle finalità e priorità perseguite mediante il presente Avviso pubblico, possono presentare una richiesta di contributo i soggetti titolari di servizi culturali che risultino accreditati in O.B.R. e O.M.R. nel 2018 tramite i decreti citati all’articolo 1, nonché gli enti locali i cui archivi storici siano accessibili alla pubblica fruizione.

Al presente Avviso pubblico non possono partecipare:

- i titolari di biblioteche afferenti al Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani e i gestori dei servizi culturali già istituiti dalle Province (L.R. n. 17/2015, articolo 7, comma 7), cui sono destinate altre forme e modalità di finanziamento;

- i servizi culturali facenti parte dell'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali (I.S.B.C.C.) e della Sovrintendenza capitolina di Roma Capitale, (Sistema "Musei in Comune" e Archivio storico capitolino), in quanto destinatari di ulteriori risorse attribuite con atti distinti.

Articolo 4

Interventi ammissibili

Sono ammissibili al contributo progetti che prevedano le seguenti tipologie di interventi, indirizzati al raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 2 del presente Avviso:

- a) Tipologie di spese ammissibili per le biblioteche di ente locale o regionale

Al fine di favorire la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale da parte di un'utenza sempre più ampia e diversificata sono previste le seguenti tipologie di spese:

- catalogazione del patrimonio librario nella rete S.B.N.;
- acquisizione del patrimonio librario e documentale (in formato cartaceo, digitale e multimediale) per le biblioteche degli enti locali;
- formazione del personale bibliotecario tramite attività di aggiornamento organizzate autonomamente e finalizzate alla crescita professionale del proprio personale, anche volontario.

- b) Tipologie di spese ammissibili per i musei di ente locale o regionale

Le tipologie di spese ammissibili per i musei sono le seguenti:

- documentazione e catalogazione del patrimonio museale secondo gli standard dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (I.C.C.D.);
- acquisizione e implementazione del patrimonio museale in coerenza con la missione dell'istituto;
- formazione del personale museale tramite attività di aggiornamento organizzate autonomamente e finalizzate alla crescita professionale del proprio personale, anche volontario;
- produzione di materiale divulgativo.

- c) Tipologie di spese ammissibili per gli archivi storici di ente locale

Le tipologie di spese ammissibili per gli archivi storici sono le seguenti:

- inventariazione, descrizione, digitalizzazione e metadattazione del patrimonio archivistico e documentario;
- acquisizione di nuovi fondi archivistici;
- formazione del personale archivistico tramite attività di aggiornamento organizzate autonomamente e finalizzate alla crescita professionale del proprio personale, anche volontario.

- d) Tipologie di spese ammissibili per le biblioteche e i musei di interesse locale

Le tipologie di spesa ammissibili per le biblioteche e i musei di interesse locale sono le seguenti:

- acquisizione del patrimonio librario e documentale (in formato cartaceo, digitale e multimediale) per le biblioteche;
- acquisizione e implementazione del patrimonio museale in coerenza con la missione dell'istituto per i musei.

Articolo 5

Spese ammissibili

Ogni spesa, per essere ammissibile, deve:

- appartenere alle tipologie di interventi ammissibili indicati all'articolo 4;
- rientrare nelle categorie indicate nei modelli di schede finanziarie (schede 8-9-10);
- essere stata effettivamente sostenuta e contabilizzata dal beneficiario del contributo nell'attuazione delle operazioni dando luogo ad adeguate registrazioni contabili, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni vigenti;
- essere stata sostenuta successivamente alla pubblicazione del presente avviso pubblico;
- essere comprovabile mediante fatture quietanzate o altri documenti contabili di valore probatorio equivalente che riportino la descrizione del bene o della prestazione acquistata e i dati dell'acquirente e del fornitore;
- essere tracciabile tramite assegni non trasferibili, bonifici e altre modalità di pagamento bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico.

Non sono ammesse spese per l'acquisto di attrezzature.

Articolo 6

Entità del finanziamento

Il contributo massimo concedibile per ogni museo, biblioteca e archivio storico è pari ad € 5.000,00.

Il presente Avviso è finanziato tramite € 611.000,00 stanziati sul Capitolo del Bilancio regionale G21915, esercizio finanziario 2019, così come previsto dalla deliberazione di Giunta regionale numero 289 del 16 maggio 2019, Piano annuale degli interventi in materia di beni e servizi culturali 2019.

Il contributo regionale è pari al 90% della spesa ritenuta ammissibile.

Articolo 7

Istanze

I titolari dei servizi culturali possono presentare una richiesta di contributo con le modalità qui di seguito indicate e tramite i seguenti documenti (Allegato B):

- Scheda 1 – Istanza con fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante dell'ente;
- Scheda 2 – Scheda anagrafica della biblioteca;
- Scheda 3 – Scheda anagrafica del museo;
- Scheda 4 – Scheda anagrafica dell'archivio storico comunale;
- Scheda 5 – Descrizione della richiesta di contributo (biblioteca);
- Scheda 6 – Descrizione della richiesta di contributo (museo);
- Scheda 7 – Descrizione della richiesta di contributo (archivio storico);
- Scheda 8 – Bilancio (biblioteca);
- Scheda 9 – Bilancio (museo);
- Scheda 10 – Bilancio (archivio storico).

I documenti, redatti sulla base dei modelli allegati al presente Avviso, devono essere trasmessi entro

e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio esclusivamente attraverso posta elettronica certificata al seguente indirizzo: cultura@regione.lazio.legalmail.it.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e farà fede la data di trasmissione attestata dal sistema informatico; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'invio della domanda mediante modalità diverse da quella indicate o l'invio oltre il termine sopra indicato rappresenterà motivo di esclusione.

Nell'istanza è necessario inserire un indirizzo di posta elettronica certificata valido, che verrà utilizzato dall'Amministrazione regionale, ad ogni effetto di legge.

Articolo 8

Istruttoria formale e cause di inammissibilità

In seguito all'istruttoria formale condotta dall'Area competente, saranno dichiarate irricevibili le domande:

- presentate fuori termine;
- non trasmesse secondo le modalità di cui all'articolo 7;
- presentate da soggetti privi dei requisiti previsti dall'articolo 3;
- prive di una o più delle componenti obbligatorie previste dall'articolo 7;
- contenenti l'istanza e le schede prive della firma del legale rappresentante del soggetto proponente.

L'Amministrazione potrà procedere a richiedere eventuali integrazioni o chiarimenti con apposita nota trasmessa all'indirizzo PEC indicato nell'istanza, assegnando un termine non superiore a 10 giorni solari per il riscontro. Decorso inutilmente tale termine, la valutazione avverrà sulla base della sola documentazione già prodotta.

Articolo 9

Commissione di valutazione

Le richieste di contributo ricevibili a seguito della istruttoria di cui all'articolo 8 saranno esaminate da una Commissione formata da 3 membri, istituita con determinazione dirigenziale successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali.

Verrà attribuita la funzione di Presidente ad uno dei membri che abbia la qualifica di dirigente e sia in servizio presso la Direzione Cultura e Politiche giovanili. Le funzioni di segretario saranno svolte da uno dei membri della Commissione, diverso dal Presidente, ovvero da un altro dipendente della stessa Direzione. I componenti della Commissione diversi dal Presidente saranno scelti tra i dirigenti o dipendenti dell'amministrazione regionale.

La Commissione procederà alla valutazione dei progetti anche dal punto di vista della congruità dei costi indicandone il punteggio e proponendo il relativo contributo fino ad esaurimento degli stanziamenti previsti e compatibilmente con i vincoli di bilancio. Le domande saranno valutate tenendo presente i criteri illustrati nell'articolo 10.

Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse sarà possibile procedere nel finanziamento seguendo l'ordine della graduatoria dei candidati idonei.

La graduatoria delle proposte progettuali valutate dalla Commissione viene approvata con apposito atto dirigenziale che indica anche il costo del progetto, il contributo richiesto e il contributo

ammissibile.

La graduatoria è pubblicata, ad ogni effetto di legge, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e consultabile sul sito www.regione.lazio.it.

Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Con successivo provvedimento la Direzione competente effettua la concessione dei contributi secondo l'ordine di graduatoria, assumendo il relativo impegno formale di spesa, sulla base delle risorse effettivamente stanziare e disponibili per il finanziamento dell'Avviso, nel rispetto delle disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica.

Articolo 10

Criteria di valutazione

Sono individuati i seguenti indicatori che riguardano i servizi resi all'utenza da parte della Biblioteca:

- indice di impatto (percentuale degli iscritti al prestito sul totale della popolazione), relativo al radicamento sul territorio della biblioteca;
- indice della dotazione documentaria (rapporto tra dotazione documentaria posseduta e popolazione), con cui viene verificata l'adeguatezza della collezione moderna della biblioteca;
- indice di circolazione (rapporto tra prestiti e documenti posseduti), con cui vengono valutati il tasso d'uso e la qualità delle raccolte;
- indice di fidelizzazione (rapporto tra prestiti ed iscritti al prestito), con cui viene misurato il grado di fedeltà degli utenti alla biblioteca.

Per l'assegnazione delle risorse alle biblioteche si utilizzeranno i seguenti criteri:

- funzionamento delle prestazioni di servizio, calcolato tramite gli indicatori precedentemente illustrati: fino a un massimo di 40/100 punti;
- popolazione, ovvero utenza potenziale, identificata nel numero dei residenti nel Comune: fino a un massimo di 10/100 punti;
- adesione della biblioteca a un Sistema regionale di servizi culturali: fino a un massimo di 30/100 punti;
- superficie della biblioteca: fino a un massimo di 10/100 punti;
- numero delle sezioni specializzate: fino a un massimo di 10/100 punti;

La valutazione dei servizi offerti all'utenza dal Museo si basa sui seguenti indicatori:

- indice di conoscenza del patrimonio posseduto (rapporto tra numero dei beni catalogati ed inventariati rispetto alle collezioni esposte);
- indice delle attività svolte annualmente (rapporto tra attività svolte annualmente e orario di apertura della struttura);
- indice delle risorse investite (rapporto tra le risorse investite annualmente dal Comune e popolazione residente).

Per l'assegnazione delle risorse ai musei si utilizzeranno i seguenti criteri:

- funzionamento delle prestazioni di servizio, calcolato tramite gli indicatori precedentemente illustrati: fino a un massimo di 40/100 punti;
- popolazione, ovvero utenza potenziale, identificata nel numero dei residenti nella provincia: fino a un massimo di 10/100 punti;

- superficie del museo: fino a un massimo di 10/100 punti;
- adesione del museo al Sistema Museale Nazionale: fino a un massimo di 10/100 punti;
- adesione del museo ad un Sistema regionale di servizi culturali fino a un massimo di 30/100 punti;

La valutazione dei servizi offerti all'utenza dall'Archivio si basa sui seguenti indicatori:

- indice di conoscenza del patrimonio posseduto (rapporto tra numero dei beni descritti e inventariati rispetto al complesso delle unità archivistiche);
- indice delle attività svolte annualmente (rapporto tra attività svolte annualmente e numero dei beni conservati);
- indice delle risorse investite (rapporto tra le risorse investite annualmente dal Comune per l'Archivio e la popolazione residente).

Per l'assegnazione delle risorse agli archivi si utilizzeranno i seguenti criteri:

- funzionamento delle prestazioni di servizio, calcolato tramite gli indicatori precedentemente illustrati: fino a un massimo di 40/100 punti;
- popolazione, ovvero utenza potenziale, identificata nel numero dei residenti nella provincia: fino a un massimo di 20/100 punti;
- superficie dell'archivio: fino a un massimo di 10/100 punti;
- adesione dell'archivio a un Sistema regionale di servizi culturali: fino a un massimo di 30/100 punti.

Articolo 11

Determinazione dei contributi

L'importo del finanziamento è suddiviso per biblioteche, musei e archivi storici in quota percentuale in base alle domande pervenute.

La misura del contributo da assegnare a ciascun beneficiario è determinata in proporzione alla somma dei punti da esso ottenuti in applicazione dei criteri di cui sopra esposti.

A ogni punto attribuito corrisponde un importo pari al quoziente ottenuto dividendo l'ammontare complessivo delle risorse finanziarie disponibili nell'anno di riferimento per il numero totale dei punti attribuiti a tutte le domande ritenute ammissibili.

L'importo del contributo non può superare il fabbisogno di finanziamento richiesto né l'importo complessivo delle spese ammissibili.

Nel caso in cui due o più richieste di contributo ottengano lo stesso punteggio, al fine di stabilire l'ordine di precedenza, si terrà conto della data e dell'orario di trasmissione telematica.

Articolo 12

Informazioni sul procedimento

L'unità organizzativa responsabile dell'adozione del provvedimento finale è la Direzione regionale Cultura e Politiche giovanili.

L'unità organizzativa responsabile del procedimento per la concessione del contributo è l'Area Servizi culturali, Promozione della Lettura e Osservatorio della cultura.

Il responsabile del procedimento è il dipendente Gian Paolo castelli, in servizio presso la suddetta Area.

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti sino a 5 giorni prima della scadenza del presente Avviso, esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica: gpcastelli@regione.lazio.it.

Articolo 13

Esecuzione delle attività e obblighi a carico dei beneficiari

I beneficiari dei contributi si impegnano ad attuare i progetti nelle forme e contenuti previsti.

In fase di attuazione del progetto sono ammissibili variazioni non sostanziali dipendenti da circostanze oggettive e documentate, entro il limite del 10% del budget progettuale se di tipo economico. Tali variazioni debbono essere formalmente richieste ed accettate dalla struttura competente, pena la non riconoscibilità delle relative spese in fase di liquidazione del contributo.

Ai fini dell'avvio delle iniziative i beneficiari si impegnano a rispettare i termini di avvio e conclusione delle attività che verranno indicati nel provvedimento di formale concessione del contributo, di cui all'articolo 9.

La conclusione degli interventi non potrà comunque superare la data del 30 novembre 2019.

Con la firma apposta in calce all'istanza, ai relativi allegati e alla eventuale documentazione integrativa, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza del beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo.

Per tutto quanto non esplicitamente previsto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Articolo 14

Modalità di rendicontazione e di liquidazione del contributo

L'erogazione del contributo regionale avverrà secondo le seguenti modalità:

- 80% a seguito della presentazione del progetto definitivo, con la descrizione delle attività e l'individuazione dettagliata dei costi;
- saldo dopo la trasmissione di:
 - documentazione degli affidamenti;
 - relazione delle attività realizzate;
 - compilazione del quadro economico consuntivo delle spese effettivamente liquidabili e di un'attestazione della spesa finale effettivamente occorsa, ivi inclusa la quota a carico del richiedente, con riserva di trasmissione successiva dei relativi documenti contabili.

Il contributo effettivamente liquidabile ammonta al 90% di quello regolarmente rendicontato, nei limiti del finanziamento concesso.

Articolo 15

Rinuncia, decadenza e revoca del contributo

La rinuncia al contributo deve essere effettuata dall'interessato entro e non oltre 30 giorni dalla

pubblicazione, ai sensi dell'articolo 9, del provvedimento di formale concessione del contributo. Ferma restando la decadenza prevista dall'articolo 75 del D.P.R. 445/2000, è disposta la decadenza o revoca integrale del contributo assegnato nei seguenti casi:

- ai sensi dell'articolo 20 della L.R. 16/1996, nelle ipotesi di gravi violazioni agli obblighi di comunicazione di cui al successivo articolo 14;
- in ogni altra ipotesi di grave violazione delle legittime richieste avanzate dall'Amministrazione o degli obblighi previsti, dal presente Avviso o dalle norme vigenti, in relazione alla regolare esecuzione delle attività progettuali.

Articolo 16

Obblighi informativi, di comunicazione e promozione delle attività progettuali

Su tutto il materiale promozionale, divulgativo e pubblicitario utilizzato per la comunicazione e la valorizzazione delle iniziative, devono essere riportati il logo della Regione Lazio e la dicitura che verranno indicati dalla Direzione Cultura e Politiche giovanili a tutti i beneficiari dei contributi prima del formale avvio delle attività.

Articolo 17

Attività di monitoraggio, ispezione e controllo

La Regione può procedere al monitoraggio sulle iniziative e a controlli amministrativi nei confronti dei soggetti beneficiari, anche accedendo alla documentazione conservata presso la sede dei soggetti stessi. Alla conclusione dei lavori, la Regione può verificare la regolare esecuzione delle attività previste.

L'impedimento, in qualsiasi forma attuato, allo svolgimento di tali verifiche comporta l'applicazione di sanzioni fino alla revoca, nei casi più gravi, del contributo concesso.

Articolo 18

Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, la Regione Lazio informa che i dati personali forniti saranno trattati nell'ambito del procedimento previsto per l'erogazione dei contributi alle iniziative culturali previste dalla legge regionale n. 32/1978, e successive modificazioni.

I dati personali sono raccolti e trattati, manualmente e/o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, da personale della Regione Lazio e possono essere trasmessi ad altri enti pubblici esclusivamente ai fini dell'assolvimento degli obblighi previsti dalle norme vigenti.

Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di istruire la pratica e di ottenere i contributi richiesti.

Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti sanciti dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Regione Lazio, via Cristoforo Colombo 212 – Roma.

Responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione Cultura e Politiche giovanili.

Incaricati del trattamento sono tutti i dipendenti della Direzione competente, coinvolti nella gestione del procedimento e nell'attuazione del progetto.

Scheda 1 - Istanza per la richiesta di contributi per i servizi culturali

da inviare esclusivamente per posta certificata

REGIONE LAZIO

Direzione regionale

Cultura e Politiche giovanili

Area Servizi culturali, Promozione della lettura e
Osservatorio della cultura

via Rosa Raimondi Garibaldi 7 – 00145 Roma

PEC: cultura@regione.lazio.legalmail.it

Il/la sottoscritto/a

nome

cognome

nato/a

Comune e Provincia o Stato estero

il

data di nascita

in qualità di rappresentante legale di

ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445 del 28/12/2000

soggetto titolare/gestore (*sottolineare l'opzione corretta*) della Biblioteca/Museo/Archivio storico di seguito descritti, ai sensi della L.R. del 24 novembre 1997, n. 42 “Norme in materia di beni e servizi culturali del Lazio”

CHIEDE

- un contributo di € _____ per la Biblioteca _____ (inserita nell'O.B.R., annualità 2018)
- un contributo di € _____ per il Museo _____ (inserito nell'O.M.R., annualità 2018)
- un contributo di € _____ per l'Archivio storico comunale _____

Dichiara inoltre, ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, che la copia del documento d'identità del legale rappresentante, allegata qui di seguito nello stesso file, è conforme all'originale.

Data _____

Il legale rappresentante

Scheda 2 – Sezione anagrafica della Biblioteca

COMUNE DI _____

n. abitanti, in base ai dati dell'ultimo censimento (*dati ISTAT*) _____

Ufficio competente per la gestione della biblioteca _____

telefono _____

posta elettronica _____

PEC _____

nominativo di riferimento _____

ruolo _____

BIBLIOTECA _____

denominazione

numero iscritti alla biblioteca _____

patrimonio documentario moderno posseduto _____

patrimonio documentario antico posseduto _____

numero dei prestiti annui _____

eventuali sezioni _____

superficie della biblioteca _____ m²

indirizzo e telefono _____

posta elettronica _____

sito internet _____

nome del direttore, bibliotecario, responsabile o assistente dell'ente comunale

La biblioteca fa parte del seguente Sistema

Data _____

Il legale rappresentante

Scheda 3 – Sezione anagrafica del Museo

COMUNE DI _____

n. abitanti, in base ai dati dell'ultimo censimento (*dati ISTAT*) _____

Ufficio competente per la gestione del museo _____

telefono _____

posta elettronica _____

PEC _____

nominativo di riferimento _____

ruolo _____

MUSEO _____

denominazione

eventuali sezioni _____

Numero dei beni catalogati ed inventariati _____

Numero dei beni esposti _____

Elenco delle attività svolte annualmente _____

Risorse investite annualmente dal Comune nel museo _____

Orario di apertura del museo _____

superficie del museo _____ m²

indirizzo e telefono _____

posta elettronica _____

sito internet _____

nome del direttore scientifico e recapito _____

Il museo fa parte del seguente Sistema _____

Data _____

Il legale rappresentante

Scheda 4 – Sezione anagrafica dell'Archivio Storico Comunale

COMUNE DI _____

n. abitanti, in base ai dati dell'ultimo censimento (*dati ISTAT*) _____

Ufficio competente per la gestione dell'Archivio _____

telefono _____

posta elettronica _____

PEC _____

nominativo di riferimento _____

ruolo _____

ARCHIVIO _____

denominazione

eventuali sezioni _____

Numero dei beni descritti e inventariati _____

Numero dei beni posseduti _____

Elenco delle attività svolte annualmente _____

Risorse investite annualmente dal Comune nell'archivio _____

Orario di apertura dell'archivio _____

superficie dell'archivio _____ m²

indirizzo e telefono _____

posta elettronica _____

sito internet _____

nome del responsabile e recapito _____

L'Archivio fa parte del seguente Sistema _____

Data _____

Il legale rappresentante

Scheda 5 – Descrizione della richiesta di contributo

(Biblioteca)

Descrizione della richiesta di contributo per il sostegno al funzionamento della Biblioteca, comprendente gli obiettivi e le modalità di utilizzazione (*max 1 cartella di 1800 battute*), con indicazione delle eventuali professionalità coinvolte.

Data _____

Il legale rappresentante

Scheda 6 – Descrizione della richiesta di contributo

(Museo)

Descrizione della richiesta di contributo per il sostegno al funzionamento del Museo, comprendente gli obiettivi e le modalità di utilizzazione (*max 1 cartella di 1800 battute*), con indicazione delle eventuali professionalità coinvolte.

Data _____

Il legale rappresentante

Scheda 7 – Descrizione della richiesta di contributo

(Archivio storico comunale)

Descrizione della richiesta di contributo per il sostegno al funzionamento dell'Archivio Storico Comunale, comprendente gli obiettivi e le modalità di utilizzazione (*max 1 cartella di 1800 battute*), con indicazione delle eventuali professionalità coinvolte.

Data _____

Il legale rappresentante

Scheda 8 – Bilancio (Biblioteca)

USCITE	PREVENTIVO
1. Attività di catalogazione del patrimonio librario	
2. Acquisizione del patrimonio librario e documentale	
3. Attività di formazione del personale bibliotecario	
<i>TOTALE USCITE</i>	
ENTRATE	
4. Contributo del soggetto proponente (deve essere pari ad almeno il 10% del costo complessivo delle attività previste)	
5. Eventuali altri contributi e/o proventi vari	
6. Contributo richiesto alla Regione Lazio	
<i>TOTALE ENTRATE</i>	
ENTRATE – USCITE	0,00

N.B. La differenza tra le entrate e le uscite deve essere pari a zero, non è ammissibile il deficit di bilancio

Data _____

Il legale rappresentante

Scheda 9 – Bilancio (Museo)

USCITE	PREVENTIVO
1. Documentazione e catalogazione del patrimonio museale	
2. Acquisizione e implementazione del patrimonio museale	
3. Attività di formazione del personale museale	
4. Materiale divulgativo	
<i>TOTALE USCITE</i>	
ENTRATE	
5. Contributo del soggetto proponente (deve essere pari ad almeno il 10% del costo complessivo delle attività previste)	
6. Eventuali altri contributi e/o proventi vari	
7. Contributo richiesto alla Regione Lazio	
<i>TOTALE ENTRATE</i>	
ENTRATE – USCITE	0,00

N.B. La differenza tra le entrate e le uscite deve essere pari a zero, non è ammissibile il deficit di bilancio

Data _____

Il legale rappresentante

Scheda 10 – Bilancio (*Archivio storico comunale*)

USCITE	PREVENTIVO
1. Catalogazione del patrimonio archivistico e documentario	
2. Acquisizione di nuovi fondi archivistici	
3. Attività di formazione del personale archivistico	
<i>TOTALE USCITE</i>	
ENTRATE	
4. Contributo del soggetto proponente (deve essere pari ad almeno il 10% del costo complessivo delle attività previste)	
5. Eventuali altri contributi e/o proventi vari	
6. Contributo richiesto alla Regione Lazio	
<i>TOTALE ENTRATE</i>	
ENTRATE – USCITE	0,00

N.B. La differenza tra le entrate e le uscite deve essere pari a zero, non è ammissibile il deficit di bilancio

Data _____

Il legale rappresentante